

MINOLTA RIVA AF 35c

1992



Matricola n.94220820

Caratteristiche e funzioni

La Minolta Riva AF35c è stata presentata nel 1992. E' l'evoluzione del precedente modello Riva AF 35. Questa è una fotocamera motorizzata con autofocus agli infrarossi di tipo attivo e flash elettronico automatico incorporato. L'obiettivo è un Minolta 35mm. f./4.5 con distanza minima di messa a fuoco pari a 0,95m. L'esposimetro automatico programmato con misurazione con prevalenza al centro lavora da EV 9,6 a EV 16,2 con pellicole 100 Iso. La gamma delle sensibilità delle pellicole ammesse va da 100 a 400 Iso con caricatori con decodifica DX; con caricatori privi di decodifica DX la fotocamera imposta la sensibilità di 100 Iso. La fotocamera si presenta con spigoli arrotondati. Sul lato superiore troviamo la finestrella del contapose additivo che serve anche per il controllo del regolare scorrimento del film: se la pellicola non è correttamente agganciata la numerazione non si incrementa. Durante il recupero del film il contapose fa il conto alla rovescia: quando ritorna sullo "0" la pellicola è tutta ribobinata. Alla destra del contapose troviamo il pulsante rosso di scatto, sistemato in una montatura a sbalzo, a doppia funzione: nella prima parte della sua corsa blocca la messa a fuoco (AF) e l'esposizione (AE), quando pigiato a fondo fa scattare l'otturatore. In posizione più arretrata è posto il piccolo pulsantino in plastica nera per l'attivazione dell'autoscatto, sistemato in un incavo con al suo fianco sinistro il relativo simbolo "Self-Timer". Il lato sinistro della Riva AF35 è liscio. Sul lato destro è avvitata una struttura in

plastica sotto la quale scorre la tracolla per il trasporto della fotocamera. Sul lato posteriore, al centro, in alto, è posizionata la finestrella a sbalzo dell'oculare. Nel mirino è visibile la cornicetta luminosa con l'area centrale dell'autofocus, con memoria annullabile. Lungo il lato inferiore del mirino è posizionato un led verde (spia OK). Se la spia non si accende significa che il flash non è carico o che la messa a fuoco non è corretta e l'otturatore si blocca. Alla sinistra della finestrella dell'oculare è posizionato il cursore per la scelta del tipo di lampo: spostando il cursore a destra (simbolo lampo grande) il flash lavora in automatismo; spostando il cursore a sinistra (simbolo lampo piccole e lampo grande) il flash lavora in automatismo con sistema di pre-lampo per attenuare l'effetto "occhi rossi" (Red-Eye Reduction). Lo sportello del vano pellicola, di forma asimmetrica, è incernierato a destra. All'estrema sinistra del lato posteriore della fotocamera è posizionato il cursore per lo sblocco dello sportello del vano pellicola. Per sbloccare il dorso portare il cursore in plastica nera rigata verso il basso di 3mm.; per richiuderlo, avvicinare le parti ed esercitare una pressione sufficiente a far scattare nuovamente il blocco. Sul lato anteriore della Riva AF35c troviamo una finestrella di forma asimmetrica che contiene il flash elettronico, il sistema dell'autofocus con al centro la finestrella del mirino, la cellula dell'esposimetro e, all'estrema destra, il led rosso dell'autoscatto che si illumina durante il ritardo dello scatto (10 secondi). Proseguendo verso destra si incontra la scritta "Minolta" sormontata dal "sole nascente" Minolta, tutto serigrafato in bianco. Appena sotto il flash è posizionata la sigla rossa stilizzata "AF". La parte centrale, sistemata fra due incavi per meglio impugnare la fotocamera, contiene l'obiettivo con il tappo a scorrimento comandato dal cursore posto nella parte inferiore (a sinistra apre, a destra chiude) che serve anche da interruttore generale: quando l'obiettivo è coperto, l'otturatore è bloccato. Fra l'obiettivo e il cursore di comando del tappo è sistemata la sigla Riva AF35c, serigrafata in bianco. Il lato inferiore della fotocamera è per 4/5 lavorato con scanalature a orientamento orizzontale. In posizione avanzata troviamo la parola "Malaysia" e il numero di matricola serigrafato in bianco su un'etichettina in plastica nera affogata a filo del fondello. In posizione più arretrata è sistemata la filettatura per l'uso del cavalletto. All'estrema sinistra è sistemato il sistema per il recupero intenzionale del film parzialmente esposto con il relativo simbolo (premere nel piccolo foro con un oggetto appuntito). All'estrema destra è posizionato il tappo del vano batterie (2 AA da 1,5v.) con apertura a cursore. E' disponibile la versione con dorso datario (QD). Peso 235g. batterie escluse. Lunghezza 136mm. Altezza 73mm. Profondità 47,5mm.